

## PRECARIATO E PENSIONE: QUALI I DIRITTI PER IL DOCENTE?

Gli anni di servizio prestati sono comunque utili ai fini previdenziali. Ma nel caso la carriera si consolidasse i periodi contributivi possono essere valorizzati anche per accedere al trattamento anticipato di pensione. Di Paolo Bonanno



*Sono un'insegnante di scuola elementare precaria. Desidererei avere informazioni sulla validità degli anni di servizio prestati come docente non di ruolo ai fini pensionistici e della ricostruzione della carriera. Mi chiedo ancora, se rimanessi precaria, che diritti si hanno da supplente per un'eventuale pensione.*

Marta

Gli anni di servizio comunque prestati sono **utili ai fini pensionistici**, essendo soggetti alla ritenuta previdenziale INPS, e consentono di conseguire il diritto a pensione all'atto della maturazione dei requisiti richiesti dalla legge. Nel Suo caso, essendo Lei probabilmente collocata all'interno del **sistema contributivo**, avrebbe diritto – sulla base delle norme attualmente vigenti – a percepire la **pensione unica di vecchiaia**, all'atto del compimento, attualmente, dell'età di **70 anni e 7 mesi** e avendo un'**anzianità contributiva di almeno 5 anni**. Se invece raggiungesse **almeno 20 anni di contribuzione** avrebbe titolo a percepire la **pensione di vecchiaia ordinaria**, che al momento si consegue compiendo l'età di **66 anni e 7 mesi**.

Ovviamente se la sua carriera si consolidasse potrà valorizzare i periodi contributivi anche per accedere alla pensione anticipata (i cui requisiti sono in questo momento in via di modifica, vedi la cosiddetta "**quota 100**").

Ai fini di carriera i servizi non di ruolo vengono valutati se la prestazione nel corso dell'anno scolastico è stata pari ad almeno 180 giorni, o continuativa con inizio **entro il 1° febbraio** e durata fino al termine delle operazioni di scrutinio ed esame. La valutazione è a domanda, da presentarsi **entro il 31 dicembre** dell'anno di superamento del periodo di prova.

## Scrivimi e chiarirò i tuoi dubbi

Avresti piacere ad avere una risposta chiara alle tue perplessità come questo insegnante? Basta scrivere una mail a [vitascol@giunti.it](mailto:vitascol@giunti.it) o [scuolainfanzia@giunti.it](mailto:scuolainfanzia@giunti.it) mettendo nell'oggetto "**Rubrica A Norma di Legge**" indicando la propria domanda (massimo 400 battute per essere presa in considerazione) da porre. Nel giro di alcuni giorni ti sarà data risposta [sulla mia pagina blog dedicata](#).

Il servizio, fino al 31 dicembre 2018, sarà aperto a tutti i docenti mentre dal 2019 sarà riservato agli abbonati. Assieme alla domanda, nella richiesta per mail, sarà dunque necessario inserire anche il codice di abbonamento alle riviste **La Vita Scolastica** e **Scuola dell'Infanzia**.

Onde evitare spiacevoli equivoci, porrò dei limiti relativi alle richieste sul tema della previdenza: niente calcoli individuali, ma solo chiarimenti sulla normativa pensionistica, per non creare inutili aspettative in chi segue il blog.



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a [La Vita Scolastica](#), [Scuola dell'Infanzia](#), [Nidi d'Infanzia](#) e [Psicologia e Scuola](#), oltre alla nostra [Webtv!](#)

---

## Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)